



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.4 - 5.6

Al **Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica**
va@PEC.mite.gov.it

Alla **2i Rete Gas S.p.A.**
2iretegas@pec.2iretegas.it

Oggetto: [ID_VIP: 10340] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali n.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 contenute nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 348 del 04.11.2022, allegato al decreto di compatibilità ambientale D.M. 25 del 25.01.2023, relativo al progetto di "Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla S.P. 75, sulla S.P. 77, sulla Strada Comunale di Cerignola, sulla S.P. 67 sulla S.P. 66, ricadente nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)."
Proponente: Società 2i Rete Gas S.p.A.

Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 571 - 23]

Rif. Vs Prot. n. 0166292 del 17-10-2023 | Prot. ADAM n. 29079 del 17/10/2023

Con riferimento alla procedura di verifica di ottemperanza in oggetto, acquisita agli atti in data 17/10/2023 al prot. n. 29079, con la quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in merito alla condizione ambientale n. 3 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 348 del 04.11.2022, allegato al Decreto di compatibilità ambientale D.M. 25 del 25.01.2023., si rappresenta quanto segue.

Si premette che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto -



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Considerato che:

- questa Autorità di Bacino Distrettuale si è espressa in riscontro alla richiesta (prot. n. 9993 del 26/08/2020) pervenuta da parte della Regione Puglia con la nota prot. n. 19725 del 14/10/2020 (trasmessa in allegato);
- in merito alla condizione ambientale n. 3 la documentazione trasmessa contiene un approfondimento tematico relativo alla richiesta MITE *“Interferenze del progetto con il regime idraulico dei corsi d'acqua superficiali”*;
- dal suddetto documento trasmesso, emerge che sostanzialmente la realizzazione del metanodotto così come concepito non andrà ad interferire con il regime idraulico dei corsi d'acqua superficiali;
- l'intervento rientra fra quelli consentiti agli artt. 7 e 8, ed in particolare all'art.7 delle NTA del PAI a condizione che venga redatto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dello stesso sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e ne attesti la compatibilità;
- l'opera è completamente interrata;
- il progetto proposto non prevede variazioni morfologico planimetriche e altimetriche degli alvei presenti nelle aree a diversa pericolosità idraulica.
- non è stato condotto uno studio di dettaglio della circolazione idrica sotterranea, effettuando un censimento di pozzi e sorgenti presenti lungo l'intero tracciato del gasdotto, con l'intento di ricavare le curve isopiezometriche in modo tale da verificare l'eventuale interferenza della condotta con la falda idrica superficiale.

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, tenuto conto complessivamente delle risultanze degli Elaborati trasmessi allegati alla istanza, e delle previsioni e prescrizioni del P.A.I., fermo restando il parere già espresso e trasmesso in allegato, esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento, con le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- 1) ai fini della stabilità della condotta, nelle aree a maggiore criticità geomorfologiche, si realizzino opere di drenaggio sia trasversali che longitudinali alla condotta, al fine smaltire le acque di infiltrazione, oltre ad una corretta regimazione idraulica superficiale, tramite cunette in terra e/o presediate con legname e pietrame;
- 2) si rediga uno studio di dettaglio della circolazione idrica sotterranea, in modo tale da poter prevedere e adottare opportune misure tecnico-operative volte alla conservazione del regime freaticometrico preesistente, qualora si verifichi durante la fase di scavo l'intercettazione della falda superficiale e si abbia cura di evitare periodi con elevata probabilità di eventi meteorici importanti;

adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n. 214 del 13/09/2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35980/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: nota prot. n. 19725/2020 del 14-10-2020

*Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali*

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35980/2023 del 19-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Protocollo Partenza N. 35980/2023 del 19-12-2023

Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. alla 2i Rete Gas S.p.a.
2iretegas@pec.2iretegas.it

Oggetto: [ID_VIA:5367) Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto di "Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla stada Provinciale 75, sulla strada Provinciale 77, sulla strada Comunale di Cerignola, sulla Stada Provinciale 67 e sulla Strada Provinciale 66, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)".
Rif. Vs. nota prot. n. 9993 del 26/08/2020
Proponente: Società 2i Rete Gas S.p.a.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 546 - 20]

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 31/08/2020 al prot. n. 16064/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si invita codesto Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere in calce, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico¹, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio di alluvioni (PGRA)³.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7490/10827>, si prende atto che il progetto prevede l'estensione di una rete gas metano su strade esistenti passanti dai comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG), per una lunghezza complessiva di 15,5 km.

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 - G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 - G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

La posa delle condotte in parallelismo avverrà sulle Strade Provinciali e sulla Strada Comunale di Cerignola come di seguito specificato:

- **TRATTO 1:** Parallelismo S.P. 75 Comune di Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0,00 (a confine con la particella 1011 del Foglio 11 del Comune di Cerignola dove è presente la condotta di alta pressione rete SNAM) alla progressiva 4000,00 metri direzione comune di Trinitapoli (dal km 26,00 al km 26,00+110 m);
- **TRATTO 2:** Parallelismo Strada Comunale Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0.00 alla progressiva 2359,00 (intersezione con la SP 67), la condotta sarà posata nella corsia destra direzione Rivolese;
- **TRATTO 3:** Parallelismo S.P. 77 Comune di Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0.00 alla progressiva 217,00 (intersezione con la SP 67), la condotta sarà posata nella corsia destra direzione Rivolese (dal km 14+900 m al km 15+100 m con direzione di marcia verso Zapponeta); Parallelismo S.P. 67 Comune di Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0.00 alla progressiva 3800,00 la condotta sarà posata a centro della strada direzione SP66, strada attualmente non in servizio (dal km 0,00 al km 3+800 m); Parallelismo S.P. 66 Comune di Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0.00 alla progressiva 2207,00 la condotta sarà posata nella corsia lato destro direzione Zapponeta (dal km 7+100 m al km 9+200 m);
- **TRATTO 4:** Parallelismo S.P. 66 Comune di Trinitapoli (BAT), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0.00 alla progressiva 1440,00 sempre sul lato dx direzione Zapponeta per collegamento alla rete esistente (dal km 9+200 m al km 11+300 m);
- **TRATTO 5:** Parallelismo S.P. 66 Comune di Zapponeta (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0.00 alla progressiva 3800,00 la condotta sarà posata a centro della strada direzione SP66, strada attualmente non in servizio (dal km 11+300 m al km 12+800m).

Il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, alcune delle opere previste nel predetto progetto interferiscono in parte, con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che il tratto 4 e il tratto 5 del metanodotto, ricadono in aree classificate ad "*Alta Pericolosità Idraulica (A.P.)*", a "*Media Pericolosità idraulica (M.P.)*" e a "*Bassa pericolosità idraulica (B.P.)*", ove vigono le disposizioni di cui agli artt. 4, 7, 8 e 9 delle N.T.A. allegate al P.A.I. Inoltre tutti i tratti, fatta eccezione del tratto 1, intersecano o sono prossimi il "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportati con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle citate N.T.A. allegate al P.A.I. In dette aree così classificate, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., gli interventi consentiti sono subordinati alla redazione di uno "Studio



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

di compatibilità idrologica ed idraulica” che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessata e dimostri l’esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all’art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

A questo riguardo, è da rilevare che nella documentazione tecnica progettuale prodotta dalla 2i Rete Gas S.p.a. sono presenti Studi di compatibilità idrologica e Studi di compatibilità idraulica per tutti i tratti da realizzare, fatta eccezione del tratto I, redatti dall’Ing. Filotico Leonardo, all’interno dei quali sono state sviluppate analisi, calcoli e considerazioni di compatibilità idraulica delle aree interessate dai metanodotti con le condizioni di pericolosità idraulica del territorio. In particolare, sulla base della individuazione dei bacini idrografici di riferimento dei reticoli idrografici che interferiscono con le opere di progetto, sono state valutate le portate di piena con tempo di ritorno di 200 anni, e sviluppate le modellazioni idrauliche sulla base di un modello idraulico monodimensionale (implementato nel software HEC-RAS), individuando su planimetria di dettaglio le aree inondabili rispetto all’area complessivamente interessata dalla realizzazione del metanodotto e riportando le relative altezze dei battenti idraulici. I risultati ottenuti, assicurano che le opere in progetto, sono congruenti con l’assetto idraulico del territorio e con le relative condizioni di sicurezza. Infine, alla luce delle analisi e delle verifiche effettuate si afferma che tutti gli attraversamenti verranno eseguiti con tecnica di scavo no-dig.

Pertanto, in considerazione di tutto quanto innanzi esposto e allo stato attuale degli atti e dell’intera documentazione progettuale complessivamente acquisita e valutata, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l’inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell’eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:

- i volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati, costipando e compattando adeguatamente il materiale, in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria originarie. I materiali di copertura superficiale devono garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam;
- per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;
- il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità idraulica esistente nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, in particolare la realizzazione delle opere deve essere eseguita nella consapevolezza che l’avvenire delle piene, ancorché raro, ha tempi di preannuncio molto brevi, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell’esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati, anche mediante l’adozione di misure di allerta e allarme per l’incolumità delle maestranze e per la conservazione delle opere in corso o già realizzate;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- dopo la fine dei lavori deve essere monitorato lo stato manutentivo degli spessori di copertura a protezione delle condotte, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, al fine di garantire la sicurezza delle stesse e l'officiosità dei canali attraversati.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Ing. Alessandro Cantatore
Tel. 050 482243

Estruttorie pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Protocollo Partenza N. 35980/2023 del 19-12-2023

Doc. Principale PartClass. 057.06.20 Copia Documento

Doc. Principale - Copia Documento